

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
PROVINCIA DI PADOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 40 del 22-09-14

Assessorato:

Ufficio: TECNICO EDIL. PR

Oggetto: APPROVAZIONE DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012, PER REALIZZAZIONE MODIFICHE PROSPETTICHE E ALLA RECINZIONE ESTERNA DI PORZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO.

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del _____ ore _____

DELIBERA N. _____

Immediatamente eseguibile

Soggetta a controllo

ASSENTI ALLA SEDUTA

BOTTARO CRISTIAN	GAIANI SARAH
ANCILOTTO FILIPPO	CARRARO EMANUELA
PAGETTA ELENA	CACCIN LUCIO
BOSCHELLO NICOLA	CONTIN MICHELA
CONTE MICHELE	MARFIA RINA
CARRARO FEDERICA	

Si sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012, PER REALIZZAZIONE MODIFICHE PROSPETTICHE E ALLA RECINZIONE ESTERNA DI PORZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO.

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il d.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto – legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*, che ha abrogato il precedente d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, disciplina le funzioni e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive – S.U.A.P., nonché il procedimento unico di rilascio del provvedimento conclusivo ed i raccordi procedurali con i strumenti urbanistici;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 *Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e commercio itinerante*, disciplina gli interventi di edilizia produttiva, anche in deroga o in variante allo strumento urbanistico generale;
- il Comune di Villanova di Camposampiero è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 5313 del 23/11/1993;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2013, esecutiva, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio – P.A.T.;
- le ditte FRANES AND SERVICES s.n.c. e MONDIALPOL TRIVENETO s.r.l. rispettivamente con sede legale a Villanova di Camposampiero in via G. Marconi n. 7/A, P.IVA 03268520289 e sede legale a Belluno in via Feltre n. 244/C, P.IVA 00065980252, hanno presentato presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in data 24/06/2014, prot. 17648 e s.m.i., l'istanza per il conseguimento del provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 160/2010 e dell'art. 3 della L.R. 55/2012 per la realizzazione di alcuni interventi edilizi consistenti in modifiche prospettiche e alle recinzioni esterne di una porzione di fabbricato ad uso produttivo, ubicato in via Marconi – P. di L. “Zona Artigianale” lotto 3, intervento da realizzarsi su un immobile catastalmente censito all'Agenzia del Territorio di Padova, Catasto Terreni foglio 10, mappale 481, Catasto Fabbricati – N.C.E.U. sezione B, foglio 2, mappale 481, cat. D/8;

ACCERTATO che:

- l'attività svolta dalla ditta Mondialpol Triveneto s.r.l. consiste nell'erogazione di servizi di carattere “speciale e non ordinario” (vigilanza e maneggio/custodia valori e denaro);
- l'istanza presentata è in deroga allo strumento urbanistico generale in quanto gli interventi da realizzare sulle recinzioni di proprietà risultano, per tipologia e dimensioni, in contrasto con la disciplina data dall'art. 47, comma 1, lett. b) del Regolamento Edilizio;
- per detta istanza è stata attivata la procedura dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

DATO ATTO che:

- pur trattandosi di intervento in deroga allo strumento urbanistico generale, non vi è alcun aumento di superficie o di volume del fabbricato rispetto allo stato originario e che, quindi, si reputa necessario, in

luogo della stipula di una convenzione, provvedere alla sottoscrizione di un atto d'obbligo con la quale le ditte presentatrici dell'istanza di S.U.A.P. si obbligano a non mutare la destinazione d'uso e a non frazionare in più unità immobiliari il fabbricato, per un periodo di due anni a far data dal rilascio del certificato di agibilità. Per tali finalità le ditte richiedenti medesime dovranno istituire un vincolo da trascrivere presso la conservatoria dei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 31/12/2012 n. 55;

- a garanzia della corretta rimessione in pristino dell'originario stato dei luoghi, qualora la ditta Mondialpol Triveneto s.r.l. dovesse cessare/trasferire l'attività dalla porzione di fabbricato produttivo in argomento, è stata prodotta polizza fideiussoria bancaria emessa dalla Banca Popolare di Sondrio;

VISTE le tavole di progetto presentate dalla ditta richiedente l'intervento S.U.A.P. e che costituiscono elaborati grafici di deroga allo strumento urbanistico, di seguito elencati:

- a) Tav. 1 – estratti di P.R.G., P.A.T., catasto, planimetrie
- b) Tav. 2 – stato di fatto, progetto, comparativa
- c) Relazione tecnica,

RITENUTA la propria competenza in merito, in base a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;

DATO ATTO del rispetto del disposto di cui all'art. 39 del D. Lgs 33/20013;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 *regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;*

VISTO l'art. 3 della L.R. 31/12/2012 n. 55 *procedure urbanistiche semplificate si sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante;*

VISTA la L.R. 11/2004 e s.m.i. *Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;*

VISTO lo Statuto comunale,

Con voti favorevoli espressi con le forme previste dallo Statuto comunale

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare**, per le motivazioni esplicitate in premessa, la deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 3 della LR 55/2012, per la realizzazione di alcuni interventi edilizi in una porzione di fabbricato ad uso produttivo, consistenti in modifiche prospettiche e alle recinzioni esterne, di un fabbricato a destinazione produttiva identificato in premessa, secondo le tavole di progetto e allegati grafici di seguito elencati:
 - a) Tav. 1 - estratti di P.R.G., P.A.T., catasto, planimetrie
 - b) Tav. 2 - stato di fatto, progetto, comparativa
 - c) Relazione tecnica
3. **Di prendere atto** che dopo il rilascio del provvedimento unico conclusivo di cui all'art. 7 del d.P.R. 160/2010, potranno essere apportate limitate modifiche all'intervento richiesto e assentito, a condizione che le stesse non comportino la realizzazione di manufatti diversi per tipologia e dimensioni da quelli richiesti e oggetto del presente provvedimento. Dette modifiche potranno essere autorizzate senza la necessità di una nuova deliberazione consigliare;

4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata gli adempimenti conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione, nonché l'espletamento delle procedure previste dal comma 8 dell'art. 50 della L.R. 61/1985 e s.m.i.;

VISTA la suesesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MOZZATO LEOPOLDO

 Firmato

Responsabile del Procedimento

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE.

Visto: Non influente ai fini della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
BISON MANUELA